

Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2024, n. 22-8269

**Realizzazione Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara - Programma investimenti ex art 20 L.67/88 - Aggiornamento del Quadro Economico. Proposta al Consiglio modifica D.C.R. n. 286/18810 dell'8/5/2018.**



Seduta N° 436

Adunanza 04 MARZO 2024

Il giorno 04 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 09:25 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Fabrizio RICCA

**DGR 22-8269/2024/XI**

**OGGETTO:**

Realizzazione Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara - Programma investimenti ex art 20 L.67/88 – Aggiornamento del Quadro Economico. Proposta al Consiglio modifica D.C.R. n. 286/18810 dell'8/5/2018.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

l'articolo 20 della Legge n. 67 del 11.03.1988 e s.m.i. autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;

in data 19.06.2007 con D.C.R. 131-23049 la Regione Piemonte ha approvato il programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma tra Stato e Regione a valere sui fondi di cui all'art. 20 della Legge n. 67/88;

nel quadro programmatico sopra descritto trova collocazione il nuovo Polo Ospedaliero della Città della Salute e della Scienza di Novara, che costituisce un tassello centrale della strategia regionale non solo in campo sanitario ma anche nel campo della ricerca, della didattica e dell'insegnamento;

con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 2008 sono state fissate le linee di impostazione del nuovo polo ospedaliero-universitario di Novara quale insieme polifunzionale e integrato di strutture atte a garantire il riferimento specialistico di eccellenza per una rete integrata di ospedali del Piemonte Orientale, l'assistenza ospedaliera di base per il territorio limitrofo, una sede idonea per gli insediamenti universitari, il collegamento tra l'attività clinica HUB, la ricerca avanzata e la didattica nonché la funzione di incubatore di impresa, contigua alla componente laboratoristica sotto forma di sperimentazione gestionale.

Dato atto che:

in data 29.11.2017 con D.G.R. n. 3-5999 la Regione Piemonte ha, tra l'altro, approvato il

Documento Programmatico relativo alla realizzazione della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara per un importo complessivo di quadro finanziario pari a € 320.290.000,00 di cui € 95.375.350,00 a carico dello Stato ex art. 20 L. 67/88, € 5.274.649,86 a carico della Regione ex art. 20 L. 67/88 ed € 219.640.000,00 a carico di soggetti Privati attraverso un contratto di Partenariato Pubblico Privato;

in data 14.02.2018 è stato siglato l'Accordo di Programma integrativo ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 502/92, come introdotto dal D.Lgs. n. 229/1999, tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte, per il finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara", secondo il piano finanziario di cui al punto precedente della presente Deliberazione;

in data 12.05.2020 il Ministero della Salute ha trasmesso il Decreto di Ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara" previsto nell'Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 14 febbraio 2008 tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte – Programma investimenti ex art. 20 legge n. 67/88;

in data 12.05.2020 l'AOU Maggiore della Carità di Novara con Delibera n. 480 ha indetto una procedura di gara ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D.Lgs. n. 50/2016 (project financing);

alla data del 20.09.2021, scadenza per la presentazione delle offerte, non risultava a sistema nessuna offerta presentata e nessuna comunicazione di non partecipazione da parte dei 7 RTI che avevano presentato domanda di partecipazione, tutti invitati senza esclusioni;

in data 24.09.2021 con Delibera del Direttore Generale dell'AOU n. 937 si dichiarava la presa d'atto della gara andata deserta.

Rilevato che:

la Stazione appaltante AOU Maggiore della Carità di Novara, concordemente alle indicazioni della Regione Piemonte, sulla base delle valutazioni espresse alla chiusura della gara senza offerte ha ritenuto opportuno procedere ad un adeguamento dei prezzi di costruzione con conseguente rideterminazione del Quadro Economico del progetto e del Piano Economico Finanziario della concessione, al fine di indire una nuova procedura di gara prevedendo di:

- lasciare inalterato il progetto ospedaliero universitario per soddisfare le richieste realizzative dell'AOU Maggiore della Carità e dell'Università del Piemonte Orientale e la normativa applicabile anche in materia di accreditamento al SSN;
- ridurre e/o modificare spazi, non strettamente correlati al funzionamento della struttura ospedaliero universitaria;
- revisionare le somme a disposizione della Stazione Appaltante nel Quadro Economico con razionalizzazione della spesa;
- adeguare i prezzi unitari con conseguente rideterminazione del Quadro Economico [QE] del progetto al fine di renderli coerenti con la situazione economica attuale;

sulla base di quanto sopra indicato è stato ridefinito il costo dell'opera e il relativo Quadro Economico in aumento nonché il nuovo Piano Economico Finanziario prevedendo un incremento del finanziamento pubblico a valere sulle risorse di cui all'art. 20 della Legge n. 67/1988, e tale documentazione è stata approvata dalla AOU Maggiore della Carità di Novara da ultimo con Deliberazione n. 712 del 16.09.2022 ad oggetto *Realizzazione "Città della Salute e della Scienza di Novara". Approvazione del nuovo quadro economico dell'intervento e degli elaborati progettuali costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica. CUP B15F22001190006;*

con D.G.R. n. 45-5674 del 19.09.2022 è stato, tra l'altro, approvato il Documento Programmatico per la realizzazione della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara aggiornato come descritto ai punti precedenti, con il seguente quadro economico finanziario:

- Costo Totale € 419.134.000,00

- Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 – quota Stato € 189.519.300,00

- Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 – quota Regione € 9.974.700,00
- Privato € 219.640.000,00

in data 17.11.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Regione Piemonte per il finanziamento dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara", secondo il piano finanziario di cui al punto precedente della presente Deliberazione;

con Decreto Direttoriale MDS/DGPROGS/15/25/01/2023 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Realizzazione nuova Città della Salute e della Scienza di Novara", codice intervento n. 010.010905.H.098, cod. CUP B15F22001190006;

in data 24.02.2023 l'AOU Maggiore della Carità di Novara con Delibera n. 137 ha indetto una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D.Lgs. n. 50/2016 (project financing).

Preso atto che:

l'AOU Maggiore della Carità di Novara, con Deliberazione n. 1017 del 29.12.2023:

- ha evidenziato che, a seguito della pubblicazione della procedura di gara in oggetto, numerosi Operatori Economici hanno inoltrato quesiti e richieste di chiarimenti di ordine tecnico;
- in considerazione della complessità dell'intervento sia in ordine agli elaborati progettuali sia in ordine al quadro economico del PFTE ed al PEF posto a base di gara, ha ritenuto necessario porre in essere i dovuti approfondimenti sulla documentazione, anche al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile agli interessati, nonché sospendere in via temporanea la procedura di gara;

In esito alle risultanze degli approfondimenti effettuati da parte della stazione appaltante sul Progetto di Fattibilità Economico Finanziaria posto a base di gara, con delibera del Direttore Generale n. 164 del 29/02/2023 sono stati approvati il nuovo Quadro Economico e il nuovo Calcolo Estimativo dell'intervento relativo alla realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara, che prevedono una spesa complessiva pari ad Euro 530.022.807,48, di cui in particolare Euro 447.760.802,01 per lavori ed Euro 82.262.005,46 per somme a disposizione.

in data 29/02/2024 l'AOU Maggiore della Carità di Novara ha trasmesso alla Direzione Sanità la propria Deliberazione n. 164 del 29/02/2024 unitamente alla relazione esplicativa delle modifiche approvate;

il piano economico-finanziario aggiornato non prevede alcun incremento della quota di contributo pubblico iniziale ex art. 20 L. 67/88, ma un incremento del contributo privato iniziale con conseguente aumento dell'importo della rata di canone annuo di disponibilità, nonché della durata della concessione.

Ritenuto:

di prendere atto della modifica del Quadro Economico e dei parametri aggiornati del Piano Economico-Finanziario (PEF) contenuti all'interno della relazione esplicativa inerenti il progetto della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, così come approvati dall'AOU con Deliberazione n. 164 del 29/02/2024, che prevedono il seguente piano finanziario aggiornato:

- Costo Totale € 530.022.807,48
- Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 – quota Stato € 189.519.300,00
- Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 – quota Regione € 9.974.700,00
- Privato € 330.528.807,48

di trasmettere tale aggiornamento, unitamente alla relazione esplicativa di cui in narrativa, al Ministero della Salute in attuazione dell'art. 5 c. 3 nonché dell'art. 9 c. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 17.11.2022, per la valutazione di competenza ministeriale sulla conformità delle variazioni agli obiettivi generali dell'Accordo;

Dato atto che si procederà a proporre al Consiglio Regionale la modifica dell'Allegato 1 "Scheda Città della Salute e della Scienza di Novara" della Deliberazione del Consiglio Regionale 8 maggio 2018 n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria), da ultimo aggiornata con D.C.R. n. 244-19217 del 05.10.2022.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento alla quota di contributo pubblico, trova copertura:

- per la quota statale di importo pari ad euro 189.519.300,00 nell'ambito delle risorse già impegnate con D.D. n. 1795/A1415D/2023 del 16.11.2023 sul capitolo 233345/2024 a favore dell'AOU Maggiore della Carità di Novara;
- per la quota regionale di importo pari ad euro 11.667.861,20 nell'ambito delle risorse già impegnate, in attuazione della D.G.R. n. 3-5999 del 29.11.2017 (DD n. 839 del 17.12.2015 e DD n. 718 del 14.11.2017) sul capitolo 246973/2024, oltre che alle risorse di cui alla DGR 2 - 4147 del 24.11.2021 pari ad euro 4.700.050,14 impegnate con D.D. 1779/A1415C/2022 del 03.10.2022 sul capitolo di spesa 162799/2024 a favore dell'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, di cui alla L.R. 14 febbraio 2020 n. 2 "Norme relative al finanziamento della Città della Salute e della Scienza di Novara" e successive integrazioni e modificazioni e che si rende, pertanto, necessario un aggiornamento della stessa per far fronte al canone di disponibilità rideterminato in conseguenza alla Deliberazione dell'AOU n. 164 del 29/12/2024 e al presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, udita la proposta del Relatore, la Giunta Regionale unanime,  
*delibera*

- di prendere atto, per le motivazioni richiamate in premessa, della modifica del Quadro Economico e dei parametri aggiornati del Piano Economico-Finanziario (PEF) contenuti all'interno della relazione esplicativa, inerenti il progetto della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, così come approvati dall'AOU Maggiore della Carità di Novara con Deliberazione n. 164 del 29/02/2024, che prevedono il seguente piano finanziario aggiornato:-  
Costo Totale € 530.022.807,48  
- Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 – quota Stato € 189.519.300,00  
- Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 – quota Regione € 9.974.700,00  
- Privato € 330.528.807,48
- 2. di trasmettere la documentazione tecnica ed amministrativa modificata, unitamente alla relazione esplicativa redatta dall'AOU Maggiore della Carità di Novara, alla Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute in attuazione dell'art. 5 c. 3 nonché dell'art. 9 c. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 17.11.2022, per la valutazione di competenza ministeriale sulla conformità delle variazioni agli obiettivi generali dell'Accordo;
- 3. di procedere a proporre al Consiglio Regionale la modifica dell'Allegato 1 "Scheda Città della Salute e della Scienza di Novara" della Deliberazione del Consiglio Regionale 8 maggio 2018 n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria), da ultimo aggiornata con D.C.R. n. 244-19217 del 05.10.2022;
- 4. di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento alla quota di contributo pubblico, trova copertura:
  - per la quota statale di importo pari ad euro 189.519.300,00 nell'ambito delle risorse già

impegnate con D.D. n. 1795/A1415D/2023 del 16.11.2023 sul capitolo 233345/2024 a favore dell'AOU Maggiore della Carità di Novara;

- per la quota regionale di importo pari ad euro 11.667.861,20 nell'ambito delle risorse già impegnate, in attuazione della D.G.R. n. 3-5999 del 29.11.2017 (DD n. 839 del 17.12.2015 e DD n. 718 del 14.11.2017) sul capitolo 246973/2024, oltre che alle risorse di cui alla DGR 2 - 4147 del 24.11.2021 pari ad euro 4.700.050,14 impegnate con D.D. 1779/A1415C/2022 del 03.10.2022 sul capitolo di spesa 162799/2024 a favore dell'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara;
5. di dare atto che il presente provvedimento comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, di cui alla L.R. 14 febbraio 2020 n. 2 "Norme relative al finanziamento della Città della Salute e della Scienza di Novara" e successive integrazioni e modificazioni e che si rende, pertanto, necessario un aggiornamento della stessa per far fronte al canone di disponibilità rideterminato in conseguenza alla Deliberazione dell'AOU n. 169 del 29/02/2024 e al presente provvedimento;
  6. di dare atto che per quanto non modificato con Deliberazione n. 169 del 29/02/2024 dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, restano invariate le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 settembre 2022, n. 45-5674..

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-8269-2024-All\_1-Allegato\_novara\_2024.pdf

1.

Allegato



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## Allegato A

### SCHEDA “CITTA’ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA” DINOVARA

#### DESCRIZIONE GENERALE

La “Città della Salute e della Scienza” di Novara avrà l’articolazione di seguito esposta.

L’Opera occuperà una area di superficie territoriale di circa 324.000 mq di proprietà dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara.

Di tale area verranno edificati circa 160.000 mq, mentre i restanti 164.000 mq. verranno destinati a “verde”.

Verranno inoltre realizzati parcheggi, in parte esterni ed in parte interrati.

La realizzazione del complesso ospedaliero non potrà prescindere da una particolare attenzione al risparmio energetico e alla sostenibilità delle opere realizzate, ed a tal fine la stazione appaltante nel bando di gara prevedrà l’inserimento di specifici riferimenti atti a valutare compiutamente le corrispondenze a quanto richiesto nei livelli successivi di progettazione e di realizzazione delle opere migliorativi rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente. In particolare si chiederà la conformità del progetto ai requisiti previsti dalla Tassonomia Europea (atti delegati del Regolamento UE 2020/852) per l’obiettivo “mitigazione del cambiamento climatico”. I requisiti da verificare includono sia i criteri di vaglio che i criteri per non arrecare danno significativo (DNSH) applicabili al progetto.

L’impegno dei successivi livelli di progettazione dovrà, pertanto, attestarsi sull’utilizzo di materiali il più possibile sostenibili, al contenimento delle fonti energetiche non rinnovabili e al potenziamento di quelle rinnovabili, con l’attenzione al contenimento dei consumi energetici, nell’impiego dell’acqua potabile, con un occhio di riguardo all’aspetto paesaggistico con la mitigazione degli interventi e alla mobilità dei dipendenti nonché attraverso l’uso attento e massivo delle più moderne infrastrutture informatiche per la gestione e controllo, secondo gli aspetti del total digital green e del criterio del Life Cycle Assessment – LCA.

Il progetto prevede una suddivisione degli spazi in 6 tipologie funzionali, tutte interconnesse:

- La struttura ospedaliera (area sanitaria e amministrativa): con una superficie di circa 123.000 mq ed una capienza complessiva di n. 711 posti letto (degenza ordinaria e day hospital) e n.86 posti letto tecnici (nido 31 – emodialisi 43 e OBI 12);
- La Casa della Donna e del Bambino: con una superficie di circa 11.000 mq ospitante le attività afferenti le branche specialistiche di ostetricia-ginecologia, pediatria e terapia intensiva neonatale;
- La struttura universitaria (didattica e ricerca): con una superficie di circa 32.000 mq;
- L’area amministrativa con una superficie di circa 12.000 mq destinati ad ospitare le strutture amministrative e tecniche dell’azienda ospedaliero–universitaria;
- L’edificio dei servizi: con una superficie di circa 12.000 mq destinati ad ospitare i servizi tecnici impiantistici
- Le aree commerciali: con una superficie di circa 2.600 mq.

L’offerta di prestazioni al paziente e di servizi al personale deve prevedere adeguati standard di umanizzazione comprese una serie di attività di supporto quali spazi di accoglienza per parenti/visitatori, attività ricreative e culturali per pazienti e personale (spazi polifunzionali), nonché nella logica della conciliazione dei tempi di vita e lavoro un asilo nido per il personale. Il progetto deve avere tra i capisaldi la centralità del paziente, come uno dei valori che ha rivoluzionato il concetto stesso di ospedale nell’ambito dell’assistenza ospedaliera dei paesi a economia avanzata. Tale centralità è dettata non tanto da un ritorno dei classici valori legati alla cultura della “umanizzazione” della medicina, ma piuttosto una centralità imposta dall’esigenza di soddisfare al meglio le richieste

#### DESCRIZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA

La “Città della Salute e della Scienza”, disporrà di tutte le specialità e le funzioni previste per gli ospedali “Centri di Riferimento” (Hub) dotati di DEA di II livello; oltre ad altre funzioni di altissima specializzazione a servizio dell’intero bacino d’utenza del Piemonte Nord Est (circa 900.000 abitanti e superficie di 6.600 Kmq.)

#### QUADRO DEI COSTI E DEI FINANZIAMENTI

		Costo Totale €	Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88			Altri finanziamenti
			Stato €	Regione €	Totale €	Privato €
<i>Intervento 1</i>	<b>Realizzazione edifici e bonifica area</b>	530.022.807,48	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	330.528.807,48
<b>TOTALE</b>		530.022.807,48	189.519.300,00	9.974.700,00	199.494.000,00	330.528.807,48

*L'opera sarà realizzata attraverso un contratto di partenariato pubblico privato.*

L'importo totale relativo alla realizzazione degli edifici e bonifica area di € 530.022.807,48 è ripartito nelle seguenti voci del Quadro Economico del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica:

- LAVORI (opere edili ed impianti): € 447.760.802,01 (IVA esclusa).
- ALTRE OPERE E COSTI AMMINISTRATIVI: € 82.262.005,47

#### TIPOLOGIA DEI CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA

- Contratto di concessione di costruzione e gestione mediante finanza di progetto
- Procedura aperta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione si utilizzerà il contratto di partenariato pubblico privato (PPP) con ricorso alla finanza di progetto (articolo 183 del Codice dei Contratti), con un totale di investimento pari a € 530.022.807,48.

L'investimento è così suddiviso:

contributo pubblico pari ad euro 199.494.000,00, di cui:

- euro 189.519.300,00 a carico dello Stato (finanziamento ex articolo 20 Legge 67/1988);
- euro 9.974.700,00 a carico della Regione (cofinanziamento pari al 5%);

investimento privato pari ad euro 330.528.807,48. L'incidenza del contributo pubblico erogato al concessionario è inferiore al 49,0% come previsto dall'art. 180 del Codice degli Appalti.

La stazione appaltante, al fine di aumentare il livello di sostenibilità dell'operazione, potrà, qualora si rendano disponibili ulteriori finanziamenti statali, regionali o legati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende, aumentare la quota di partecipazione pubblica al finanziamento dell'opera, nel rispetto dei massimi stabiliti dalle norme vigenti e in relazione alle indicazioni Eurostat relativamente all'indebitamento delle amministrazioni pubbliche.

La durata della concessione è di 30 anni, di cui:

- 5 anni per realizzazione dell'Opera;
- 25 anni di gestione.